

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio : Scienze della Comunicazione

Classe : L-20 (Scienze della Comunicazione)

Sede : Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Reggio Emilia

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2008-2009 (DM 270)

Gruppo di Riesame:

- Responsabile del CdS dal 20-6-2014 (Responsabile del Riesame): prof. Nicoletta Cavazza
- *Rappresentante degli studenti:* Gabriele Giglioli portavoce degli studenti in assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta durante le ultime elezioni
(192725@studenti.unimore.it)

Altri componenti:

Cristina Iani
Cinzia Bianchi
Nicola Dusi
Anna Rita Graziani
Francesca Pancotto
Alberto Cevolini
Cristina Guardiano
Glenn Michael Alessi

Sono stati consultati inoltre:

Marina Vallino (coordinatrice didattica)
Paola Vezzani
Sandro Rubichi
Nicolò Addario

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, effettuando valutazioni, nonché proposte di intervento e di miglioramento in diverse riunioni formali, informali e scambi telematici.

Per quanto riguarda le riunioni formali si sono tenuti i seguenti incontri:

16 dicembre 2014, consiglio di interclasse e, a seguire, gruppo di riesame per la discussione dei problemi di organizzazione didattica rilevati dalla Commissione paritetica docenti-studenti e portati all'attenzione del presidente del cds dagli studenti in modo diretto.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: [27/1/2015](#)

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il gruppo di Riesame valuta complessivamente i risultati ottenuti dal Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione in modo positivo. Per questa ragione il gruppo ha ritenuto di non dover apportare delle modifiche alla struttura del piano di studi del corso di laurea, ma soltanto alla organizzazione e distribuzione delle attività didattiche.

Le valutazioni degli studenti non evidenziano divergenze rilevanti rispetto a quanto sopra riportato.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1a1: integrazione dell'attività promozionale del Cds (al fine di migliorare il voto medio di maturità in ingresso)

Azioni intraprese:

Ciclo di seminari tenuti direttamente a scuola, a studenti di IV e V superiore dell'Istituto tecnico Scarruffi-Levi. Complessive 6 ore al pomeriggio, frequenza facoltativa, con una partecipazione di circa 40 studenti ad ogni incontro. Ogni seminario prevedeva due lezioni: una sul tema della marca e l'altra sul tema della pubblicità.

Tale attività è stata accreditata dalla scuola con attribuzione di crediti formativi, i quali si aggiungono alla "dote" di crediti con cui lo studente si presenta alla maturità.

Sono attività volte anche allo sviluppo di competenze trasversali (es. lavoro in team) con particolare riferimento ad abilità linguistico-espressive in ambiti limitrofi alle discipline affrontate dallo studente nel percorso di studi, pertanto sinergiche alle competenze che sarebbero poi state oggetto di valutazione in sede di esame di maturità. Inoltre, sono azioni volte ad una prima illustrazione di alcune aree di competenza proprie dei percorsi di studi. Si tratta dunque di un primo passo verso l'approfondimento di percorsi di sviluppo delle competenze dello studente, partendo da ciò che sta apprendendo nel corso della scuola media superiore.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: completata. Il voto medio degli iscritti al primo anno è leggermente aumentato.

Obiettivo n. 1.a.2: migliorare il supporto offerto agli studenti per combattere il problema degli abbandoni al primo anno

Azioni intraprese: promozione del servizio denominato SOS Tutor, servizio di orientamento e supporto allo studio che si propone di aiutare gli studenti a: organizzare e programmare un metodo di studio; chiarire dubbi sulle materie di base; avere un supporto nella preparazione degli esami; avere un tramite il più possibile efficace con i docenti. Link della promozione dell'iniziativa <http://www.dce.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/servizio-tutor/articolo180028076.html>

E' stato inoltre attivato un servizio settimanale di colloqui orientativi alla scelta del corso di laurea con il coordinatore didattico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è conclusa, ma i risultati non sono stati del tutto soddisfacenti, dato che il tasso di abbandoni dopo il primo anno rimane stabile. L'obiettivo si ripropone per l'anno 2015

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il numero di studenti iscritti al primo anno di Scienze della Comunicazione registra nell'anno 2013-2014 un leggero aumento (da 247 a 256 unità). Un altrettanto leggero aumento ha riguardato gli studenti stranieri iscritti al CdS nell'ultimo triennio (passati da 12 a 20). Si è registrato un leggero calo dei ripetenti al primo anno (da 7 a 5).

La provenienza geografica degli iscritti al primo anno riguarda le provincie di Modena e Reggio Emilia (oggi intorno al 60%) e le altre provincie della regione (oggi intorno al 18,8%) in misura superiore rispetto all'ultimo triennio.

Per quanto riguarda la provenienza scolastica degli iscritti al primo anno, dopo un picco osservato nell'anno 2012/2013 degli iscritti di provenienza dai licei, il dato è tornato ad assestarsi nel 2013/2014 intorno al 32%. Tuttavia, il voto medio del diploma è leggermente aumentato, arrivando a 74,5 rispetto al 72,6 dell'anno precedente, e il gruppo di riesame ritiene che questo dato sia un indicatore del miglioramento delle competenze di base degli studenti che si iscrivono.

Il test di pre-immatricolazione obbligatorio per tutti gli studenti interessati all'iscrizione al Cds finalizzato alla verifica delle conoscenze iniziali è stato utilizzato per la prima volta in via sperimentale nell'anno accademico 2014-2015. Non è pertanto ancora possibile analizzarne i dati.

Risulta ancora basso, e stabile nell'ultimo triennio, il tasso di passaggio al secondo anno (59,5), nonostante gli sforzi di sostegno evidenziati sopra. Il gruppo di riesame ipotizza che questo dato sia in gran parte da attribuire alla condizione di crisi economica che stiamo attraversando che spingerebbe anche giovani poco motivati allo studio ad effettuare un tentativo in questo senso, mentre cercano un lavoro con scarse probabilità di trovarlo.

Inoltre nell'anno 2013/2014 sono aumentati gli iscritti fuori corso. Si attestano oggi intorno al 20%. La numerosità degli iscritti fuori corso in questo caso è dovuta al fatto che molti iscritti sono studenti lavoratori, dato che circa un terzo di questi sceglie la modalità integrativa di didattica a distanza, quindi il gruppo di riesame ritiene che una relativamente alta quota di iscritti fuori corso sia per questo caso specifico un dato fisiologico.

Stabile il numero medio di esami superati dagli studenti nel primo anno.

Per quanto riguarda la mobilità verso l'estero, dai dati ufficiali registrati a fine dicembre 2014 emerge che nel corso del 2013/2014 soltanto uno studente del Cds Sco ha sfruttato l'opportunità di fare un soggiorno di studio all'estero, ma la commissione dipartimentale di selezione delle domande fa sapere che è in corso un rilevante aumento nel numero delle domande.

In sintesi, i punti critici riguardano soprattutto la numerosità degli abbandoni fra il primo e il secondo anno

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1c1: Limitare gli abbandoni fra il primo e il secondo anno di corso

Azioni da intraprendere:

Azione 1. Condurre una indagine approfondita che consenta di capire quali sono gli ostacoli che favoriscono la scelta di abbandonare lo studio fra il primo e il secondo anno. L'indagine confronterà la valutazione che studenti inattivi e attivi formulano di tutti gli aspetti legati all'esperienza di studio.

Azione 2. Dato che, come abbiamo evidenziato sopra, si ipotizza che motivazioni e aspettative diverse animino studenti che proseguono regolarmente il corso di studi e quelli che lo abbandonano precocemente, in concerto con il gruppo di riesame del corso di studi in Marketing e organizzazione di impresa sarà condotta una indagine quantitativa nei primi mesi dell'anno accademico 2015-2016 sugli

immatricolati per coglierne motivazioni e aspettative. Successivamente (un anno dopo) sarà effettuato un follow up che consenta di confrontare le risposte date da studenti attivi e inattivi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Azione 1. Somministrazione ed elaborazione di questionario telefonico a studenti attivi e inattivi.

Scadenza marzo 2015.

Responsabilità: Nicoletta Cavazza con la collaborazione della Dott.ssa Marina Vallino e degli studenti tutor.

Azione 2. somministrazione e elaborazione di un questionario alle matricole dell'anno accademico 2015-2016. Scadenze: Costruzione del questionario: settembre 2015; somministrazione: ottobre 2015; follow up: ottobre 2016.

Responsabili: Nicoletta Cavazza, Paolo di Toma e Giovanna Galli.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: non erano state individuate criticità nel RAR 2014

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei risultati emersi dal questionario di valutazione della didattica relativi all'anno accademico 2013/2014 mostra che il livello di soddisfazione complessivo indicato dagli studenti rispetto all'attività dei docenti è mediamente elevato (7,5, uguale alla media del dipartimento e inferiore a quella di ateneo che è del 7,7). La soddisfazione complessiva rispetto all'attività didattica è pari a 7,5 (in crescita rispetto all'anno 2012/2013 e uguale alla media del dipartimento e inferiore a quella di ateneo che è del 7,7). In particolare, per quanto riguarda la disponibilità dei docenti, i punteggi sono superiori all'8 e in aumento rispetto all'anno precedente. Non risultano insegnamenti con punteggi inferiori alla soglia critica persistenti nel tempo.

Il 93% dei laureati intervistati nell'indagine Alma Laurea ha dichiarato la propria soddisfazione a proposito del corso di laurea in Scienze della Comunicazione. Il risultato è un po' inferiore a quello ottenuto mediamente dal Dipartimento, ma superiore rispetto a quello dell'Ateneo.

Si nota un aumento nell'ultimo anno della soddisfazione riguardante il rapporto con i docenti mentre rimane costante la frequenza media (benché ancora significativamente inferiore a quella di ateneo, ma il dato probabilmente è dovuto all'alto tasso di iscritti lavoratori), ma una diminuzione di coloro che dichiarano che si re-iscriverebbero allo stesso Cds (ultimo dato 61,3%). Probabilmente però il dato è dovuto alla fluttuazione campionaria data dalla scarsa numerosità del campione (nel triennio è oscillata fra 60 e 70 interviste). Non è possibile trarre indicazioni.

La commissione paritetica docenti-studenti segnala di equilibrare gli insegnamenti nei semestri soprattutto al terzo anno.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2.c.1: equilibrio del carico didattico nei due semestri per i corsi del terzo anno

Azioni da intraprendere:

Nella programmazione della attività didattica 2015-2016, terremo ulteriormente conto della distribuzione equilibrata del carico didattico sui due semestri.

Istituire una figura che si occupi di programmazione, meglio di dipartimento, per problemi di coordinamento.



Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

prof. Nicoletta Cavazza, in concerto con Consiglio di interclasse e direttore del Dipartimento, aprile 2015.



3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: migliorare l'adeguamento del corso di laurea rispetto al mondo del lavoro

Azioni intraprese:

Non risultano azioni intraprese a questo scopo

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si ripropone per il 2015

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il numero di studenti che hanno risposto nell'indagine Alma Laurea per Scienze della Comunicazione a un anno dalla laurea è inferiore a quello degli anni scorsi e limitato a 69 casi.

I risultati vanno pertanto interpretati con cautela.

Si può comunque osservare che il tasso di occupati a un anno dalla laurea è del 63,8% e che esso, nonostante gli effetti della crisi economica in corso, è aumentato nel triennio così come sono diminuiti i cosiddetti NEET. Il tasso degli occupati risulta decisamente più alto di quello dell'Ateneo e dei corsi di laurea simili.

E' stabile il numero dei laureati che dichiara di aver utilizzato le competenze acquisite in misura elevata così come il numero di laureati che ritiene efficace la propria laurea in relazione al lavoro svolto. Tuttavia, benché in linea con quelli dei corsi di laurea simili, entrambi i dati sono significativamente al di sotto di quelli di ateneo. Probabilmente questo è dovuto al fatto che la nostra offerta formativa si caratterizza per essere ad ampio spettro, quindi allo stesso tempo versatile ma meno focalizzata su specifiche competenze professionali rispetto ad altri Cds. Il gruppo di riesame ritiene che questo sia un punto di forza del Cds e non di debolezza.

La soddisfazione per il lavoro svolto è stabile nel triennio, e di pochissimo inferiore sia a quello medio relativo ai laureati del Dipartimento che dell'Ateneo.

In sintesi il contatto fra il corso di laurea e il mondo del lavoro è un aspetto critico da tenere sotto osservazione.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 3.c.1: migliorare l'adeguamento del corso di laurea rispetto al mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

Individuare indicazioni utili per calibrare i contenuti formativi alle esigenze delle aziende del territorio tramite il monitoraggio dell'adeguatezza delle esperienze di stage. Tale monitoraggio sarà attuato grazie alla elaborazione delle risposte al questionario finale di stage somministrato agli studenti e alle aziende.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

prof. Nicoletta Cavazza, in collaborazione con Manuela Bartolini, responsabile ufficio stage.